



UIL CREDITO, ESATTORIE E ASSICURAZIONI
Aderente a UNI Global Union

UILCA Gruppo Intesa Sanpaolo Coordinamento Nazionale

Milano, 21 settembre 2015

Alle/Agli Iscritte/i UILCA GRUPPO INTESA SANPAOLO

Ripartito il confronto con l'Azienda

Lo scorso martedì è ripartito il confronto con l'Azienda sui temi delineati nel verbale di percorso sottoscritto il 5 agosto ([clicca qui per leggerlo](#)). Sono state affrontate questioni tecnico-giuridiche inerenti la proposta aziendale di percorsi di sviluppo professionale per il personale della Rete e la definizione del Fondo Unico di Gruppo. Questa settimana, oltre a proseguire l'esame in sede tecnica delle caratteristiche del percorso di unificazione dei fondi a contribuzione, verranno approfonditi aspetti inerenti il conguaglio Vap 2014 e la sperimentazione di un Premio Variabile di Risultato per il 2015. Giovedì 18 è stato sottoscritto l'accordo di fusione per incorporazione di CR Civitavecchia, CR Rieti e CR Viterbo in Intesa Sanpaolo.

Approfondimenti su sviluppi professionali e logiche di portafoliazione

Abbiamo ripreso il confronto sulla proposta aziendale di costruzione di percorsi professionali per il personale della Rete (gestori, coordinatori e direttori di filiali retail, personal e imprese) approfondendo le logiche di portafoliazione nelle tre filiere commerciali.

L'Azienda ha nuovamente precisato che ai gestori sono assegnati uno o più portafogli che definiscono la sottosegmentazione della clientela della filiera. L'attribuzione della clientela ai diversi portafogli nell'ambito della stessa filiera è soggetta a regole affinché sia rispettata la coerenza fra tipologia di cliente e sottosegmento di assegnazione, ancorché sia comunque possibile per il responsabile intervenire sulla portafoliazione nel rispetto dei principi guida.

Per favorire un presidio della clientela base opera un *motore di allocazione dinamica* che regola in automatico ingressi e uscite di clienti base dai portafogli dei gestori PAR specializzati base e famiglie.

Alle attuali taglie dei portafogli l'azienda ha recentemente aggiunto la XS attribuibile a casi di saltuario svolgimento di attività commerciale (per esempio nel caso di addetti clienti). A ogni modo l'attribuzione di un portafoglio di taglia diversa da quella standard rimane a discrezione del direttore ed è correlata a una valutazione complessiva che tiene conto non solo dell'orario, ma anche della prevalenza dell'attività svolta dal gestore.

Abbiamo nuovamente rappresentato all'Azienda la nostra volontà di definire percorsi di sviluppo professionale trasparenti e chiari, che valorizzino la professionalità delle colleghe e dei colleghi. Abbiamo altresì ribadito l'importanza di definire percorsi professionali anche per il personale non di Rete. L'Azienda ha dichiarato che ritiene opportuno in questa prima fase concentrarsi solo sulle figure di Rete, ovvero le figure impattate dal nuovo modello di servizio post 19 gennaio, in un secondo momento, come da noi richiesto, affrontare i percorsi del personale della filiale on line e della altre società/strutture del Gruppo.

La Uilca ritiene che sia imprescindibile arrivare al riconoscimento di adeguati percorsi di sviluppo professionale che valorizzino le professionalità di tutti i dipendenti del Gruppo e l'impegno che quotidianamente viene da loro profuso nel lavoro. In particolare riteniamo sia ormai

Largo Mattioli, 3 - 20121 MILANO
tel. 02 87943419 - 02 87942579
fax 02 87942580

Via Goito, 2 - 10125 Torino
tel. 011 6694884
fax 011 6695008

e-mail: intesasanpaolo@uilca.it

web: www.uilcais.it

improcrastinabile una definizione delle posizioni dei responsabili di filiale e di coloro cui sono attribuite le funzioni di sostituto, ferme ormai dal 19 gennaio scorso.

Fondo Unico di Gruppo

Prosegue anche il percorso di costruzione del nuovo Fondo Unico di Gruppo a contribuzione definita. Il confronto con l'Azienda si è incentrato su un'attenta disamina tecnico-giuridica dei contenuti di un futuro Statuto del Fondo nel rispetto della vigente normativa di legge e delle direttive Covip. Il confronto su altri aspetti tecnici propedeutici al negoziato prosegue martedì 22 settembre.

La definizione di un Fondo Unico di Gruppo richiede un'attenta gestione di aspetti normativi complessi oltre che l'imprescindibile salvaguardia delle prerogative preesistenti. **La Uilca ritiene che si tratti di un percorso, come già accaduto per il Fondo Sanitario Integrativo e per il Circolo Unico di Gruppo Ali, destinato a migliorare il sistema di welfare aziendale. La costituzione di un unico fondo di Gruppo è opportunità per assicurare una previdenza complementare ancora migliore, che sia sempre più una garanzia per una quiescenza serena. Riconfermiamo il nostro impegno a lavorare con serietà alla sua realizzazione concreta e soprattutto a un riequilibrio delle contribuzioni aziendali che oggi, per troppi dipendenti del Gruppo si attestano su percentuali molto basse. Di fronte a un tema così importante riteniamo che le opportunità e quindi anche le contribuzioni oggi debbano essere uguali e più elevate per tutti.**

CR Civitavecchia, CR Rieti e CR Viterbo: firmato l'accordo di fusione in Intesa Sanpaolo

Giovedì 18 si è conclusa con la sottoscrizione dell'accordo la procedura sindacale di confronto con l'Azienda per un esame congiunto dell'operazione di fusione per incorporazione in Intesa Sanpaolo di CR Civitavecchia, CR Rieti e CR Viterbo. L'Azienda ha precisato che l'operazione in questione non genera eccedenze di personale, né variazioni normative in quanto le aziende coinvolte sono tutte da tempo armonizzate e avrà efficacia giuridica alla data del 23 novembre 2015. I distacchi in atto su Intesa Sanpaolo verranno meno senza che ciò comporti di per sé un cambiamento di ruoli/mansioni. Le attività di razionalizzazione degli sportelli saranno coincidenti con la fusione.

Abbiamo chiesto chiarimenti in merito a quale impatto l'operazione produrrà sul personale atteso il venir meno di ben tre *legal identity*. A tal proposito l'Azienda ha dichiarato che, oltre alla gestione degli efficientamenti della rete e di strutture di staff la cui attività venga meno per effetto della fusione, saranno possibili interventi volti a cogliere sinergie fra strutture di Direzione regionale. In proposito **abbiamo chiesto una doverosa attenzione al personale che sarà interessato da processi di ricollocazione sia sotto il profilo della salvaguardia delle professionalità acquisite, che si quello della mobilità.** L'Azienda ha confermato che terrà in debita considerazione i livelli di professionalità acquisiti e collocherà individualmente le colleghe e i colleghi la cui posizione lavorativa sia impattata dalla fusione. Abbiamo evidenziato all'Azienda che già circolano informazioni sui processi di ricollocazione del personale e sulla conseguente mobilità che stanno creando tensioni fra il personale sia delle tre casse che di strutture di Direzione regionale e di sub-holding di Firenze. **Riteniamo che una comunicazione corretta, trasparente e fornita con la giusta tempistica in momenti così delicati sia elemento fondamentale e qualificante una corretta gestione del personale oltreché delle relazioni industriali. Abbiamo pertanto invitato l'Azienda a fornirci anche nel prosieguo ogni elemento utile a meglio comprendere l'evoluzione del processo di accompagnamento e di realizzazione della fusione in tutti i suoi risvolti.**

La Segreteria **Uilca** Gruppo Intesa Sanpaolo